



FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.42 — Settembre 2015

Bandi, 9 mln per corsi e seminari

Una disponibilità di risorse nel circuito della formazione senza precedenti per il comparto professionale di riferimento. Sono stati pubblicati, infatti, gli Avvisi 01/15 e 03/15, per uno stanziamento totale di ben 9 milioni di euro. Tali risorse verranno assegnate mediante un meccanismo “a bando”, ossia con valutazione comparativa dei piani formativi pervenuti, ad opera di una commissione di valutazione, e successiva pubblicazione della graduatoria.

"Si tratta di un passaggio storico, senza eguali - ha dichiarato il presidente di Fondoprofessioni Massimo Magi - una somma assolutamente inedita per questo settore, che conferma gli sforzi di carattere economico del nostro Fondo e il suo operato virtuoso. La ripresa del Paese passa necessariamente attraverso lo sviluppo della formazione che va innovata e rinnovata, resa ancora più dinamica e propositiva. Siamo pronti ad accettare la sfida del cambiamento e ad offrire un'opportunità importante a chi voglia investire in essa".

Nello specifico, ciascuno dei due bandi prevede un budget di 4,5 milioni di euro per il finanziamento di attività corsuali e seminari.

L'Avviso 01/15 si rivolge alle strutture che applicano il CCNL studi professionali. Per questo Avviso sono stati destinati 3,5 milioni per il finanziamento dei corsi (16-40 ore) e 1 milione di euro per i seminari (4-12 ore).

Ogni singolo piano formativo approvato potrà essere finanziato con un importo massimo di 30 mila euro.

Nell'ambito dell'Avviso 03/15, che si rivolge alle strutture che applicano CCNL differenti da quello degli studi professionali, invece, sono stati destinati 4 milioni per

i corsi e 500 mila euro per i seminari.

In questo Avviso, l'importo massimo per singolo piano formativo è, invece, di 50 mila euro.

Studi, aziende, ATS/ATI/Consorzi, Associazioni di Categoria, Parti Sociali, Studi in rappresentanza di strutture collegate, sono questi gli Enti Proponenti previsti dai due bandi. Operativamente, invece, l'attività di presentazione, gestione e rendicontazione dei piani sarà svolta dagli Enti Attuatori accreditati, per conto degli stessi Enti Proponenti.

I due Avvisi sono stati pubblicati sul sito www.fondoprofessioni.it per consentire agli Enti Attuatori accreditati di avviare l'azione di analisi dei fabbisogni e di progettazione delle proposte formative. Allo stesso modo, sono disponibili e consultabili le griglie di valutazione qualitativa e quantitativa dei due Avvisi.

Prossimamente, in seguito alla pubblicazione di una apposita Linea d'indirizzo verranno comunicati i termini di presentazione dei piani formativi per i due bandi e le modalità di registrazione anagrafica degli Enti Attuatori all'interno della nuova piattaforma informatica di Fondoprofessioni.

Inoltre, fino al 30 settembre, è possibile inviare nuove richieste di accreditamento come Ente Attuatore, condizione indispensabile per i soggetti formatori per partecipare ai due Avvisi.

La modulistica per l'accreditamento è disponibile sul sito di Fondoprofessioni, all'interno della specifica sezione “Enti Attuatori”.

Per informazioni sui due Avvisi pubblicati contattare il numero 06/54210661 o scrivere a info@fondoprofessioni.it.

R.R.

FOCUS

PROFESSIONI, 9 MLN PER LA FORMAZIONE

[CLICCA QUI PER LEGGERE LA
NOTIZIA SU FONDOPROFES-
SIONI DAL SITO ANSA.IT](#)

IL COMMENTO

Rosetta Raso, vice presidente Fondoprofessioni: “In pochi mesi, tra nuovi Bandi e Avvisi rifinanziati, abbiamo messo a disposizione degli iscritti 10 mln di euro”.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.42 — Settembre 2015

Valente: “Record di risorse per la formazione negli studi”

In occasione della pubblicazione degli Avvisi 01/15 e 03/15 abbiamo intervistato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni per approfondire le caratteristiche dei bandi.

D. Fondoprofessioni ha deliberato due Avvisi per totali 9 milioni di euro sugli oltre 11 stanziati a maggio. Come commenta questa decisione?

R. Il CdA di Fondoprofessioni ha fatto una scelta di grande rilevanza per la formazione nel nostro comparto di riferimento. Mai erano stati stanziati volumi di risorse così consistenti per la formazione del personale dipendente. E' una grande occasione per la crescita ed evoluzione organizzativa di migliaia di studi professionali ed aziende che parteciperanno alle attività finanziate.

D. A livello quantitativo si tratta di un intervento significativo, ma quali obiettivi vi siete posti in termini qualitativi?

R. Gli Avvisi escludono la possibilità di presentare piani su tematiche formative di base, poiché tali iniziative vengono già finanziate nell'ambito dei cataloghi formativi accreditati, consultabili sul sito del Fondo. Addirittura, nell'ambito dell'Avviso 01/15, destinato alle strutture che applicano il CCNL studi professionali, abbiamo completamente escluso la possibilità di presentare piani formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per la partecipazione alle attività sulla sicurezza, infatti, gli studi possono rivolgersi direttamente ad Ebipro, en-

te bilaterale del comparto, per la richiesta del rimborso a fronte del costo sostenuto.

Inoltre, la Commissione di Valutazione avrà il compito, data la natura “a bando” dei due Avvisi, di analizzare e comparare da un punto di vista qualitativo i piani formativi presentati.

Questi elementi testimoniano la volontà di “alzare l'asticella” e puntare con decisione sulla qualità delle iniziative finanziate.



Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni

D. Due bandi pubblicati, un avviso “a sportello” aperto e lo strumento dei conti A.F.A.. Come orientarsi in questa offerta?

R. L'offerta segue le differenti necessità degli iscritti. Tramite i bandi 01/15 e 03/15 finanziamo corsi e seminari per gruppi d'aula da 4 a 30 discenti. Invece, tramite l'avviso “a sportello” 02/14, eroghiamo rimborsi per la partecipazione ad attività indi-

viduali “a catalogo” riconosciute dal Fondo ed organizzate sull'intero territorio nazionale. I conti formativi A.F.A., invece, rappresentano uno strumento per dare continuità all'attività formativa, realizzando corsi, seminari e interventi individuali mediante le risorse accantonate da una struttura o da più strutture “aggregate”.

Entro l'anno, inoltre, arriveranno altre proposte formative per favorire concretamente le opportunità e gli strumenti offerti dal nuovo CCNL di comparto. Con queste ulteriori iniziative si arriverà, quindi, alla messa a disposizione del complessivo budget di 11,7 milioni di euro, previsto per quest'anno.

Avviso 02/14, 1 mln disponibile dal 1 ottobre

Dal 1 ottobre 2015 sarà esecutivo lo stanziamento di un ulteriore milione di euro, per l'Avviso 02/14, facendo seguito a quanto deliberato nei mesi scorsi dal CdA di Fondoprofessioni. In altre parole, raddoppia la disponibilità complessivamente prevista per l'Avviso, arrivando a un totale di 2 milioni di euro.

A partire dal 1 ottobre, inoltre, in conseguenza di tale incremento di risorse, il limite massimo di 1.200 euro per Proponente previsto dall'Avviso verrà azzerato, dando la possibilità anche a coloro che hanno esaurito

il proprio plafond di presentare nuovamente le domande di finanziamento.

“Ci attendiamo di ricevere migliaia di domande di finanziamento a partire dal 1 ottobre fino all'esaurimento delle risorse stanziato. Il numero elevato di piani formativi finanziati tramite l'Avviso 02/14 conferma una crescente necessità di aggiornamento del personale, soprattutto all'interno degli studi professionali”. Così ha osservato Rosetta Raso, vice presidente di Fondoprofessioni.

R.R.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)